

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

AF-X1 2018

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Agente di biocontrollo per ridurre il contenuto di aflatossine su mais (uso agricolo).

1.2.2 Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati in etichetta.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

PIONEER HI-BRED ITALIA S.r.L.

Via Pari Opportunità, 2

26030 Gadesco Pieve Delmona (Cremona)

Italia

Telefono: + 39 0372 841 611

E-mail: informazioni@pioneer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveleni:

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano: 02 66101 029

Disponibilità: 24h

Chiamata gestita in: Italiano

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale vigente.

Altri elementi prescritti in etichetta

Il prodotto contiene *Aspergillus flavus*. Può provocare una reazione allergica.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire le attrezzature per l'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i canali di scolo dalle aie e strade.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscela

Nome	Identificazione del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N.1272/2008 [CLP]
<i>Aspergillus flavus</i> MUCL54911	N° CAS: Non applicabile N° EC: Non applicabile N° REACH: Non applicabile N° CIPAC: -	< 0.1	Non classificato.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato:

Trasportare immediatamente la persona all'aria aperta. Se i sintomi persistono consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con abbondante sapone e acqua. Rimuovere i vestiti contaminati. Se eventuali sintomi avversi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi. Sciacquare gli occhi con acqua come precauzione. Se eventuali sintomi avversi persistono, consultare un medico.

Se ingerito:

Nessuna informazione utile è disponibile dalla letteratura. Il prodotto non dovrebbe causare alcun effetto nocivo se ingerito. In ogni caso, il prodotto non deve essere ingerito. Non indurre il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non dare nulla da bere a una persona incosciente. In tutti i casi di dubbio, o se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO₂), sabbia.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può produrre vapori tossici e irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco. Valutare la

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data di pubblicazione: 16-10-2017

Data di revisione: 20-03-2018

Pagina 3 di 7

Versione 1.0

presenza di altre sostanze eventualmente interessate dal fuoco nella scelta dei dispositivi di protezione.

5.4 Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con il prodotto fuoriuscito o i materiali contaminati. In caso di fuoriuscita, non mangiare, bere o fumare.

Per il personale non di emergenza: evitare il contatto dermico con il prodotto. Indossare guanti protettivi (EN 374), occhiali (EN 166, CE 3) e indumenti di protezione generici.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita, contenerla con materiale assorbente e sanificare la zona interessata. Non permettere lo scarico incontrollato del prodotto nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare metodi di pulizia che evitino la generazione di polveri (wet vacuum). Utilizzare aspirapolveri industriali approvate per la rimozione. Raccogliere tutti i rifiuti in un contenitore adatto ed etichettato e smaltirlo secondo la legislazione locale.

Disinfettare tutti i materiali contaminati utilizzati per la pulizia e le zone interessate. Le autorità locali devono essere notificate se il contenimento del prodotto non ha esito positivo.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Si rimanda alla sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale e alla sezione 13 per le istruzioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non ci sono precauzioni specifiche per la movimentazione del prodotto chiuso nel suo contenitore originale. Seguire le precauzioni generali per la manipolazione delle sostanze chimiche. Minimizzare la generazione di polveri. Fornire una ventilazione adeguata. Evitare contatto con la pelle/contatto con gli occhi/indumento contatto con il prodotto. Durante il suo utilizzo, non fumare, bere o mangiare. Dopo il suo uso, lavare e asciugare le mani. Se necessario, fare una doccia. Lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali e fuori dalla portata dei bambini, preferibilmente in una zona chiusa a chiave. Evitare l'esposizione alla luce diretta. Tenere i contenitori in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da alimenti o mangimi o bevande.

Il prodotto può essere conservato per 4 mesi a temperatura ambiente. Non miscelare con acqua.

7.3. Usi finali specifici

Agente di biocontrollo per ridurre il contenuto di aflatossine su mais (uso agricolo); qualsiasi altro uso è sconsigliato e pericoloso.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo**Valori limite di esposizione professionale**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Seguire la prassi generale di igiene industriale.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto:**

Utilizzare occhiali di protezione EN 166 contrassegnati "CE, 5".

Protezione delle mani:

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcato CE. Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando sono forati, o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani spesso e sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare in bagno

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare tuta standard di categoria 3 tipo 5.

Indossare indumenti con doppio strato laddove possibile. Indossare camicie di poliestere/cotone o solo cotone con indumenti protettivi contro agenti chimici; lavarli frequentemente in una lavanderia industriale.

Protezione delle vie respiratorie:

Durante l'apertura della confezione e il carico manipolare in condizioni di ventilazione adeguata.

Indossare apparato respiratorio con filtro antiparticolato (fattore di protezione 20) conforme agli standard europei EN149 FFP3 o EN140 P3 o equivalente.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante l'attività a breve termine quando sono state adottate tutte le misure ragionevoli per ridurre l'esposizione. Seguire sempre le istruzioni del fornitore relative all'uso e alla manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Consultare la sezione 13.1.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

a) Aspetto:	Stato fisico: Solido
b) Colore:	Rosso
b) Odore:	Tostato.
c) Soglia olfattiva:	Non determinata.
d) pH:	8.05
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile.
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile.
g) Punto di infiammabilità (flash point):	Non disponibile.
h) Tasso di evaporazione:	Non applicabile.
i) Infiammabilità (solidi, gas):	Non altamente infiammabile.
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile.
k) Tensione di vapore:	Non applicabile.
l) Densità di vapore:	Non applicabile.
m) Densità:	0.85g/cm ³ .
n) Solubilità (in acqua):	Non solubile.
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile.
p) Temperatura di autoaccensione:	338°C.
Temperatura minima di accensione:	Nessun dato disponibile.
Energia minima di accensione:	Nessun dato disponibile.
q) Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
r) Viscosità:	Non applicabile.
s) Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
t) Proprietà ossidanti:	Non ossidante.

9.2 Ulteriori informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile se conservato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per un minimo di 18 settimane alla temperatura di 30° C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Elevata umidità, contatto con sostanze ossidanti, alte temperature e esposizione diretta alla luce solare.

10.5. Materiali incompatibili

Conservare unicamente nel contenitore originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre vapori tossici e irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- a) **Tossicità acuta:**
LD₅₀ orale, ratto: > 3x10⁸ CFU/animale
- b) **Irritazione:**
Cutanea: Non irritante (classificato come non irritante secondo il Regolamento 1272/2008) dopo test EPISKIN/MTT.
Oculare: Non irritante (classificato come non irritante secondo il Regolamento 1272/2008) dopo analisi BCOP
- c) **Corrosività:** Non classificato come corrosivo sulla base degli studi di irritazione cutanea e oculare.
- d) **Sensibilizzazione:** Classificato come potenziale sensibilizzante.
- e) **Tossicità a dose ripetuta:** Non disponibile.
- f) **Cancerogenicità:** Classificato come non cancerogeno, sulla base degli studi condotti sulla s.a. *A. flavus* MUCL54911
- g) **Mutagenicità:** Classificato come non mutageno, sulla base degli studi condotti sulla s.a. *A. flavus* MUCL54911.
- h) **Tossicità riproduttiva:** Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola/ripetuta: Nessun dato disponibile.

Inalazione: Le spore possono avere capacità sensibilizzante.

Contatto con gli occhi: Il prodotto non è irritante.

Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile.

Ingestione: Rischio di esposizione accidentale per ingestione: molto basso.

Sintomi ed effetti immediati: Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

EC₅₀ *Oncorhynchus mykiss* (28gg): non determinabile (non è stato osservato alcun effetto negativo sull'incremento di peso o altri eventuali effetti subletali alla concentrazione di 0.93×10^5 CFU/mL; NOEC: 0.93×10^5 CFU/mL; LOEC: n.d.)

ER₅₀ *Aleochara bilineata* (28gg): $> 3.83 \times 10^{15}$ CFU di *A. flavus*/ha (100 volte maggiore rispetto al dosaggio massimo consentito). LR₅₀ $> 3.83 \times 10^{15}$ CFU di *A. flavus*/ha.

EC₅₀ *Hypoaspis aculeifer* (14gg): > 33.33 g test item/kg suolo (1000 volte maggiore rispetto al dosaggio massimo consentito). LC₅₀ > 33.33 g test item/kg suolo.

EC₅₀ *Eisenia andrei* (4-8 settimane): > 33.33 g test item/kg suolo (1000 volte maggiore rispetto al dosaggio massimo consentito). LC₅₀ > 33.33 g test item/kg suolo.

EC₅₀ *Folsomia candida* (28gg): > 33.33 g test item/kg suolo di *A. flavus*/ha (1000 volte maggiore rispetto al dosaggio massimo consentito). LC₅₀ > 33.33 g test item/kg suolo.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non applicabile (la sostanza attiva è presente naturalmente in natura).

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo:

Limitata.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi:

Non identificati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Conformemente alla legislazione applicabile, previa consultazione dello smaltimento e delle autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato per l'incenerimento.

Se il prodotto viene smaltito, il ricevente deve essere avvisato dei possibili rischi connessi all'esposizione al prodotto.

I recipienti che non sono completamente svuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

Codice rifiuti: 020109. Prodotti chimici di sintesi, diversi da quelli di cui alla voce 020108.

Le raccomandazioni fornite sono considerate appropriate per lo smaltimento sicuro. Tuttavia, la legislazione locale potrebbe essere più rigorosa e deve essere osservata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto via terra: merci pericolose su strada (ADR)/merci pericolose su ferrovia (RID)

14.1 Numero ONU

-

14.2 Corretta denominazione di spedizione dell'ONU

-

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data di pubblicazione: 16-10-2017

Data di revisione: 20-03-2018

Pagina 7 di 7

Versione 1.0

<u>14.4 Gruppo d'imballaggio</u>	-
<u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u>	-
<u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	-
<u>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e codice IBC</u>	-

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, emendamenti compresi.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Normativa nazionale:

Decreto legislativo del 14-3-2003 n. 65 in attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87, S.O.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione chimica sulla sicurezza.

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle migliori conoscenze a disposizione della società alla data di pubblicazione del documento e sono da quest'ultima considerate corrette e fornite in buona fede. Esse non rappresentano alcuna garanzia, espressa o implicita. È responsabilità dell'utilizzatore verificare l'applicabilità di dette informazioni o l'adeguatezza del prodotto al proprio scopo specifico. La presente scheda dei dati di sicurezza è stata compilata da PIONEER HI-BRED ITALIA S.r.L. (informazioni@pioneer.com) in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830.